



## -SOMMARIO

-Buon Compleanno Italia dalle Scuole dell'Infanzia

-San Vittore Scuola Innovativa

-La magia del Teatro all'Infanzia Dante

-25 marzo "Giornata Mondiale dell'Acqua"

-Dantedì alla Scuola dell'Infanzia

-Non raccontarla tutta!!!

-"Lila Tre Codini" di Annalaura Guastini

-Orto didattico a San Vittore

-Buon Compleanno Italia

-Spettacolo di materie prime alla Provenzal

-Iniziative e Progetti

-Mostre e conferenze

-Legalità

-Spazio Genitori

## EDITORIALE

## Parità di genere nella vita scolastica

La parità di genere, pur rappresentando da tempo un traguardo di primaria importanza a livello internazionale, viene letta e affrontata in modo differente a seconda del contesto sociale, culturale e istituzionale di riferimento. .

L'importanza dell'istruzione come veicolo di sviluppo sociale e crescita economica ha dato l'avvio a numerose indagini sul ruolo dell'educazione della femmina e sui fattori che alimentano il gender gap educativo. È vero che a giustificare le decisioni di un sotto investimento in capitale umano femminile, oltre a fattori di tipo socio-culturale, esistono anche ragioni di ordine familiare (livello di reddito accessibile), ma è dimostrato come la disponibilità di sussidi pubblici integrativi non riesca comunque a smantellare la radicata influenza di stereotipi e ancestrali convenzioni sociali che privilegiano i figli di sesso maschile facilitando una celata e inconsapevole sottomissione della femmina.

Non è un caso che nel 2019 l'emanazione nel contesto educativo della legge che ha reintrodotto l'insegnamento dell'educazione civica nell'ambito del più generale tema della cittadinanza (legge 92/2019), abbia riservato attenzione alle questioni di genere: il fatto che l'Italia, in tema di equità di genere, occupi – secondo il Global Gender Gap Index 2022 [3] – il 63° posto su 146 Paesi censiti e il 25° su 35 Paesi europei, ci fa capire quanto sia urgente innalzare il livello di guardia e trovare soluzioni efficaci che possano far ingresso quanto prima nel mondo della scuola.

“Basta con la regola del maschile che prevale sul femminile” esordì nel 2017 il Manifesto pubblicato a Tolosa da oltre 300 docenti.

Tale sfida fu raccolta nel medesimo anno, sia dall'Accademia della Crusca che ai femminili di professioni e cariche in Italia e all'estero dedicò un volume intitolato Quasi una rivoluzione, sia dal MIUR che nel 2018 emanò le Linee guida per l'uso corretto del genere grammaticale nel linguaggio amministrativo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ed è a questo punto che deve entrare in gioco la scuola, quella stessa scuola che – pur qualificandosi come sede privilegiata per formare menti critiche e libere – rischia inconsapevolmente di inciampare nelle derive di vecchi pregiudizi.

# Buon Compleanno Italia dalle Scuole dell'Infanzia



## La magia del Teatro all'Infanzia Dante

27 Marzo 2023 Nella Giornata mondiale dedicata al teatro la scuola dell'infanzia Dante si trasforma nel regno di Giogiolandia, tutti i bambini trasportati dalla magia del teatro vivono un'esperienza unica e indimenticabile... sognano insieme alla principessa Bia e al mago Severino di partire per un lungo viaggio alla ricerca del Cristallo Lilla...



### Festa del Papà Infanzia Dante

Per la tua festa "gioca con me papà!" I bambini dell'infanzia Dante, creano il memory degli animali della fattoria! Happy Father's day!



# SID 2023 #CYBERJOY S. Vittore Innovativa

Viaggiare fa rima con navigare e, se il mare è una rete, il pericolo può trasformarsi in rischio.

Sono temi cocenti a cui i bambini possono avvicinarsi: la regia dell'adulto contribuisce a decostruire la situazione problematica e ad attuare un processo di decodifica che li aiuti ad affrontare le paure, a superare le ansie e ad acquisire la consapevolezza che se non si è soli il rischio è controllabile.

La costruzione di barchette di carta durante l'ora di tecnologia e l'espressione del proprio punto di vista, a completamento del manufatto, rientrano in un progetto di "navigazione sicura" e gli elaborati fanno, ora, bella mostra di sé in tutto il plesso dai cui soffitti pendono barchette multicolori.

Anche i bambini di classe prima hanno partecipato alla proposta: gli insegnanti, dopo un attento confronto sulle metodologie e gli approcci più utili alla tematica, hanno esteso l'iniziativa anche ai più piccoli dato che l'uso dei dispositivi digitali è un'esperienza che i bambini fanno in modo sempre più precoce. Un assioma dell'inclusione è la partecipazione globale fondata sulla relazione e sulla comunicazione che connotano un contesto educativo flessibile e capace di accompagnare nell'analisi di problematiche che, se non affrontate, potrebbero degenerare in ansie e preoccupazioni nelle giovani generazioni: questa è stata la motivazione che ha sorretto l'azione didattica.

La metafora del mare si è prestata a chiarire che per navigare sicuri occorre avere la certezza di attracchi altrettanto sicuri!

## SID2023 #CYBERJOY

L'Infanzia Dante festeggia la Donna

Infanzia Dante: Festeggiamo la donna con Spin Art e mimose di ceci. Prepariamo la deliziosa torta mimosa!



L'Infanzia Dante festeggia la "Giornata internazionale dello Sport per lo sviluppo e la pace"

Prima delle vacanze pasquali i bambini dell'infanzia Dante festeggiano Lo Sport, il Movimento, la condivisione, ingredienti che accompagnati alla bontà del pane e della cioccolata realizzano l'armonia la pace e il divertimento.





# Non raccontarla tutta!!!

L'appuntamento con l'autore è tradizione ed evento atteso nella storia del nostro Istituto Comprensivo. La proposta è pertanto atto puramente formale e la risposta è, dunque, positivamente scontata.

Fucina laboratoriale, la comunità del plesso ospitante si organizza e predispone attività quasi rituali che nulla lasciano al caso: approcci culturali, relazioni, confronti scoperte, aspetti antropologici verosimilmente curiosi si ripropongono ogni volta in veste diversa e offrono nuove possibilità di crescita.

La lettura di un libro è sempre un'esperienza sincretica, una pratica che genera metamorfosi individuale e sociale: informa, forma e trasforma. Tuttavia, come sostiene Daniel Pennac, " non sopporta l'imperativo ": la voglia di leggere nasce da una spinta emotiva ed è sorretta dal gusto della libertà; è un diritto che perde la sua incisività se scade nell' obbligo; è il piacere di vivere una possibile utopia della realtà.

Le Indicazioni Nazionali del 2012 sottolineano l'importanza di accompagnare la scoperta del piacere di leggere attraverso la lettura ad alta voce fin dalla scuola dell'infanzia: è la costruzione dell'io, che si snoda nella contemporanea relazione tra il sé e l'altro, in un ambiente rilassato e scandito da ritmi lenti, gustosi, gustabili che temono la frenesia . Si ascolta insieme per poi scoprire il gusto della lettura individuale. È questa la prassi pedagogica condivisa dagli insegnanti e il primo step operativo, finalizzato all'incontro, è stato ancora una volta, recuperare il libro e organizzare nelle singole classi un ambiente abitato da fruitori della parola scritta che, pian piano, si sono immersi nella storia, cullati dalla voce narrante del docente , dal profumo della carta stampata e dal fruscio delle pagine lette.

La protagonista della storia "Lila tre codini", dagli occhi dolci e teneri, si è reinterpretata sui faccini sorridenti e sognanti di ognuno dei bambini: un'unica narrazione ma un mondo esperienziale multiplo come la poliedrica gamma dei commenti.

Andiamo avanti ancora un po'?

E ... il tenente Colombo? Ma maestra, tu lo guardavi?

Il succo d'acero io non l'ho mai mangiato.

Però, Lila si sente sola! Perché la mamma sembra non accorgersi del suo disagio?

Ma non è giusto così...

Lo sai? Ho il libro. La mamma me l'ha comprato!

Una nonna che usa i social? Ma non è vecchia per queste cose?

Le pareti della classe si dissolvono lasciando il posto ad una rete emozionale: nodi, che connettono le singole individualità , danno origine a relazioni umane, contribuiscono a decostruire vissuti e a rielaborarli.

E poi, finalmente, arriva il giorno dell'incontro con Annalaura Guastini: è giovanissima; ha gli occhi della sua Lila; l'espressione dolce e la determinazione di chi vuole conseguire un obiettivo importante.

C'è tanto di lei nella sua Lila o c'è tanto di Lila in lei? Chissà?

La scrittrice fa subito gruppo con i suoi spettatori che pongono domande incalzanti come a voler colmare un vortice di curiosità che si autoalimenta.

Non solo Lila è oggetto del dibattito, ma la stessa ideazione della storia, i contatti con la casa editrice, le modifiche e i suggerimenti, i giochi di parole con cui l'autrice ha saputo rendere fantastici luoghi del suo vissuto ed infine la caratterizzazione di personaggi bizzarri, che risultano ridicoli attraverso l'exasperazione di atteggiamenti, magistralmente descritti.

# "Lila tre codini" di Annalaura Guastini

A conclusione dell'evento, un gioco inaspettato che coinvolge tutti nell'invenzione di un testo narrativo come veri e propri autori. Gli elementi della fabula, annotati in modo occulto da ogni membro dei gruppi provvisori che si sono formati, sulle stecche di un ventaglio di carta e rimescolati nel grande cilindro della casualità, danno vita a storie dalla trama sorprendente e lontana da qualsiasi previsione razionale.

La mattinata è volata e Annalaura saluta contenta, nonostante la lunga durata dell'incontro dovuta alla turnazione di tutte le classi del plesso. C'è, però, un'ultima spettatrice che ancora ha qualcosa da chiedere.

La scusa è presto trovata per carpire le ultime notizie e tacitare la curiosità: un caffè alla macchinetta, offerto con gentile pretenziosità, e l'approccio è dato con pilotata naturalezza.

-Ma quanti anni hai? Sei giovanissima .

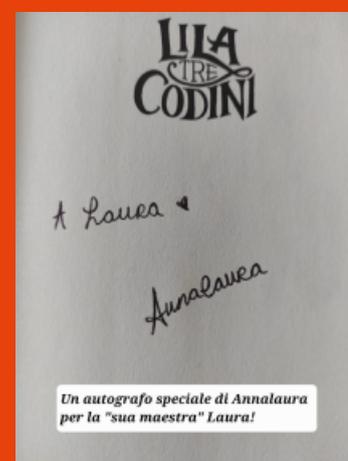
Annalaura sorride e risponde senza problemi mentre si ode il sibilo meccanico dell'erogazione del liquido fumante e ristoratore.

Sono pochi, ma c'è determinazione e voglia di portare avanti un sogno che pian piano ha trovato la strada per realizzarsi.

- Continua a scrivere, mi raccomando! Ti aspettiamo ancora - la saluta sorridente l'intervistatrice improvvisata mentre si avvia in classe dai suoi alunni che stanno commentando ad alta voce l'avvenimento con il collega.

"Lila tre codini" ora è affidata a tutti quei giovani lettori di "San Vittore" in cui si è accesa la voglia di continuare il viaggio con e attraverso la sua storia: una classe intera ha già il libro che è stato autografato da Annalaura.

Anna Gravino



## Orto didattico a San Vittore

Con l'avvicinarsi della primavera, infine, l'orto didattico inizia a richiedere manutenzione e preparazione. Esso è un'opportunità performante. Il percorso di cura delle piantine è iniziato lo scorso anno sotto la supervisione di esperti che hanno saputo coniugare la pratica con la teoria per contribuire, insieme ai docenti, alla costruzione di un rinnovato senso di appartenenza all'ambiente da cui la modernità ci ha gradualmente scollegati. La presenza dell'orto dà un'impronta fortemente ecologica al contesto, contribuisce a superare l'antitesi natura/cultura e riposiziona adulti e bambini come parte integrante dell'ecosistema terrestre.

Coltivare è un processo paradigmatico che coniuga all'unisono i tre nuclei dell'educazione civica: "Costituzione, legalità e solidarietà"; "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio"; "Cittadinanza digitale".



## Buon Compleanno Italia

"Mettere insieme" Scuola Provenzal

La "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera" è stata un appuntamento non solo con la storia, ma anche con il presente e il futuro, per l'intera comunità educante ed educativa del Plesso di San Vittore.

Inno e Bandiera, simboli densi, sono stati vissuti sia nella loro specificità culturale e nazionale che come segni valoriali che superano i confini territoriali e conquistano universalità.

"Mettere insieme", la descrizione etimologica della parola "simbolo", ha fisicamente e metaforicamente avviato una rete operativa supportata da una propensione costruttrice, svincolata dall'individualismo, proprio perché volta a comunicare e comunicarsi. Comunicare è raccontarsi per ri-conoscersi; è avvicinarsi per comprendere.

Comunicare è impegno perché tutto contribuisca a rendere intensa l'esperienza dell'evento: l'arrivo dell'asta portabandiera di cui finalmente si fregia la nostra scuola ne è testimonianza.



# Spettacolo di materie prime alla Provenzal

ALLA SCUOLA PROVENZAL LE MATERIE PRIME SONO UN VERO “SPETTACOLO”!

“Mettere le mani in pasta” ha molti significati, noi ovviamente abbiamo scelto quello letterale e: farina, acqua, sale, lievito e tante mani per mescolare e creare una sorta di magia: il pane! Questo è un progetto che abbiamo portato avanti qualche anno fa, quando, prima del Covid, potevamo stare vicini, intrecciare non solo gli ingredienti ma anche le dita. Abbiamo conosciuto l'importanza delle materie prime che, se sapientemente utilizzate, possono fornire prodotti importanti per la nostra vita. Ci siamo soffermati sulla lievitazione, che ha bisogno di un tempo lento e abbiamo quindi imparato ad attendere con pazienza e curiosità. Abbiamo inoltre percorso tutta la trafila del grano, come da chicco diventa farina, toccando e osservando le varie consistenze in un'esperienza sensoriale a tutto tondo. La soddisfazione di gustare il pane prodotto da noi è stata sorprendente: tutto un altro sapore!

In questa direzione abbiamo aderito al progetto: “L'orto a scuola”. Coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutto dei saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che i bambini non sempre hanno modo di sperimentare. Inoltre è un'attività interdisciplinare adattabile ad ogni età, un'occasione di crescita in cui si accorcia la distanza tra insegnante e allievo e si impara condividendo momenti, oltre che metodo. Infatti nella scuola l'orto permette di “imparare facendo”, di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto del “prendersi cura di”, di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo e permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo.

Dopo il lungo periodo di Covid che ci ha privato di abbracci e di esperienze di condivisione, abbiamo nuovamente aderito al progetto “teatro, musica e danza”. Con “amico flauto” abbiamo finalmente ripreso a suonare uno strumento: un nuovo compagno di avventure ci ha permesso di far vibrare note ed emozioni. Ci siamo trasformati nella “materia prima” che, con semplici soffi, può produrre una melodia, un “prodotto finito” creato dall'unione delle nostre dita, che si muovono all'unisono.

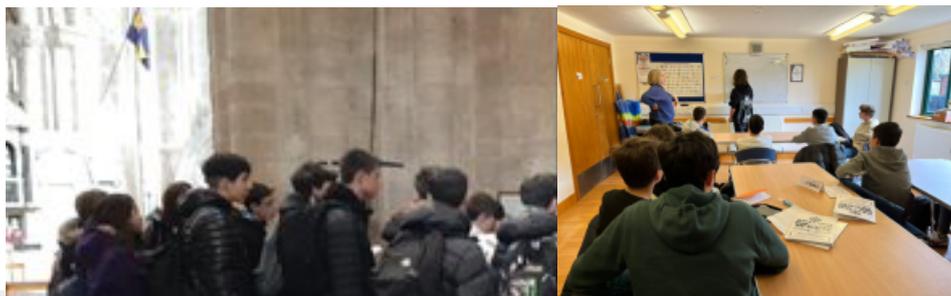
Queste esperienze hanno stimolato la nostra voglia di condividerle in modo originale: in che modo “raccontare” e “riprodurre” le nostre emozioni e consapevolezze? Il modo migliore ci è sembrato quello di una vera e propria “rappresentazione” teatrale: mettere in scena le materie prime, i gesti, i suoni, le espressioni, “la cura” con cui abbiamo coltivato il nostro orto. Ci siamo trasformati in ortaggi e contadini con lo scopo di capire quale fosse il nostro compito nei confronti dell'ambiente e della natura. E abbiamo spiegato che il segreto per raccogliere i suoi frutti siamo proprio noi bambini che siamo gli unici che possiamo permetterci di “mettere le mani in pasta”!



## Manifestazione DanteDì

Si trasmette il comunicato relativo alle iniziative previste a Voghera per il DanteDì. Gent.mi Sigg. Dirigenti, Dal 23 al 25 marzo a Voghera si celebra il DanteDì, la giornata ( il 25) che rende omaggio a Dante. Lo scopo è la divulgazione culturale attraverso il commercio. I ragazzi dei licei vogheresi stanno preparando una serie di progetti su Dante che vanno dal creare scene tratte dalla Divina Commedia, banchetti con lavori al computer ed altre iniziative interessanti. L'iniziativa si terrà In via Emilia, all'aperto, il giovedì mattina dalle 9. 30 alle 13. 00 Ci saranno le classi anche di altre scuole che animeranno il centro, come spettatori. a tal fine VI INVITIAMO A PARTECIPARE COME SPETTATORI ATTIVI. Ci sarà inoltre una mostra su Dante, presso la ex libreria del teatro e soprattutto verrà consegnate ai negozi aderenti l'iniziativa una locandina, diversa per tutti, che conterrà una frase famosa di Dante, saranno frasi interessanti, famose, tratte dalle opere di del poeta. Diverrà una mostra a Cielo aperto, adatta a tutti, dai ragazzi agli adulti che per 3 giorni potranno passeggiare, leggere, imparare. Il sabato ci sarà la didattica per i più piccoli ed altre performance che stiamo studiando insieme ai ragazzi. L obbiettivo è riportare i ragazzi e non solo in centro, cominciando da qui. Nella speranza di poter costruire un percorso con loro che stimoli, con la musica, il divertimento e l'aggregazione a tornare in centro. Il percorso è lungo, ma per guardare al futuro della città, questo è un primo passo. Farli diventare protagonisti. Ci aspettiamo collaborazione, entusiasmo e partecipazione di tutte le scuole il giovedì mattina, perché è sui giovani che dobbiamo puntare. Se avete domande siamo a disposizione. Attendiamo un vostro positivo riscontro. Vi inoltreremo a breve il programma definitivo. L' amministrazione comunale sta contribuendo con entusiasmo al progetto, e questo lo riteniamo un buon inizio. L' evento è ideato da Ascom Confcommercio Voghera, sostenuto da Artigiani, col patrocinio del Comune di Voghera, dal Sindaco e 2 assessorati, commercio e scuole/musei. Con l'adesione di Voghera da scoprire. L'Assessore e Vicesindaco, Simona Virgilio, vi invierà invito personale a partecipare giovedì, nel frattempo Vi alleghiamo la nota del' assessore al commercio, Dr.ssa Maria Cristina Malvicini. "Questo progetto ha il merito di essere occasione di formazione per gli studenti vogheresi e di animazione culturale ed economica per la nostra città, proseguendo nel connubio cultura-commercio promosso con le iniziative 2023 e ancora in corso. Ringrazio le associazioni e le scuole che aderiranno al progetto volto a far vivere la città dai più giovani e dai cittadini tutti." Nell'attesa di una vostra adesione, Vi invitiamo a rispondere alla mail al fine di aderire al progetto con la Vostra presenza.

## British in a Week Scuola Secondaria tra lezioni ed escursioni



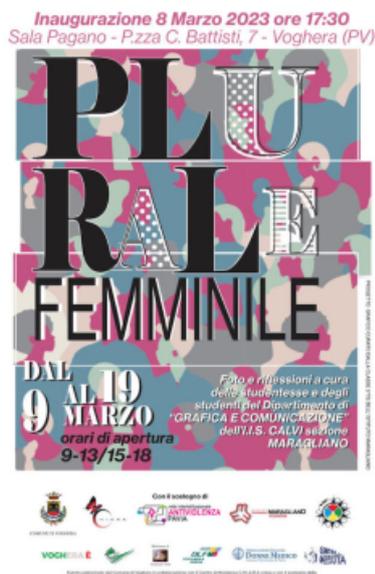
Mostre e Conferenze

## Mostra "Plurale Femminile"

Mercoledì 8 marzo, alle 17.30, inaugurazione della mostra "Plurale Femminile" in Sala Pagano, piazza C. Battisti 7 a Voghera.

La mostra sarà aperta fino al 19 marzo con i seguenti orari: 9-13/15-18

Realizzata da Centro Antiviolenza C.H.I.A.R.A. di Voghera con gli studenti e studentesse della classe 5 TG, dipartimento di grafica e comunicazione Maragliano, sezione dell'Istituto Professionale Calvi, il patrocinio del Comune di Voghera. Partner: Voghera è, Centro Italiano Femminile, Biblioteca Comunale di Torrazza Coste, DLF Voghera-Pavia, Associazione Italiana Donne Medico-Sezione di Pavia, Centro Accoglienza alla Vita Voghera; la Rete interistituzionale antiviolenza Pavia.



Corso antincendio all'IC Dante

All'IC di via "Dante" corso di aggiornamento antincendio, coinvolti i docenti di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.



## "Donne coraggiose oltre la paura". Incontro online organizzato in collaborazione con l'AIMC

**Donne coraggiose oltre la paura** 08 marzo 2023  
ROMA

APERTURA LAVORI  
Dot.ssa Esther Flocio  
Presidenza Assisi

Saluti dei Dirigenti  
Prof.ssa Maria Teresa Lopez  
IC Cesare Battisti di Voghera

Prof.ssa Camilla Pizzi  
IC Alessandro Manzoni di Voghera

Prof.ssa Marina Rossi  
IC Carlo Porta di Voghera

Prof.ssa Gaetano Mario Barresi  
IC Carlo Porta di Voghera

Prof.ssa Elisabetta Migliorini  
IC Cesare Battisti di Voghera

INTERVENTI  
Dot.ssa Tina Mariani  
IC Cesare Battisti di Voghera

Dot.ssa Anna Maria Adami  
IC Cesare Battisti di Voghera

Dot.ssa Giovanna Gabatta  
IC Cesare Battisti di Voghera

Dot.ssa Alessandra Tomali  
IC Cesare Battisti di Voghera

Dot.ssa Elisabetta Migliorini  
IC Cesare Battisti di Voghera

Avv. Monica Bonnesse  
IC Cesare Battisti di Voghera

MODERA  
Dot.ssa Rossella Serio  
IC Cesare Battisti di Voghera

Saluti e conclusioni  
Dot.ssa Esther Flocio  
Presidenza Assisi

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI  
FONDAZIONE AIMC  
WSI  
DORNICK

RIFLETTIAMO CON gli alunni delle classi  
Classe 3G (secondaria di primo grado)  
Classe 3 (secondaria di secondo grado)  
Classe 3 (secondaria di secondo grado)  
Classe 3 (secondaria di secondo grado)

Coordinamento  
prof.ssa Lucia Scorzani  
prof.ssa Ornella Valerio



Legalità

## Il 17 marzo e l'Educazione Civica

17 MARZO 2023 - "GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE, DELLA COSTITUZIONE, DELL'INNO E DELLA BANDIERA"

In occasione della ricorrenza del 17 marzo del 1861, giorno in cui è stato proclamato a Torino il Regno d'Italia, verrà celebrata la "Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera". Si richiama l'attenzione su questa importante celebrazione istituita come festività civile con la legge n. 222 del 23 novembre 2012, con "l'obiettivo di ricordare e promuovere i valori di cittadinanza, fondamento di una positiva convivenza civile, e di riaffermare e consolidare l'identità nazionale attraverso il ricordo e la memoria civica".



## 21 marzo "Giornata Nazionale in ricordo delle vittime della mafia"



A spasso nel neolitico con la 1G Orti Sociali 10.000 anni fa per comprendere insieme dove tutto è iniziato. Comunità, Condizionamenti e Responsabilità individuale



Le classi 3 G 3 H partecipano al seminario "la tutela del software e dei diritti di proprietà intellettuale ed il contrasto alla pirateria e alla contraffazione. Grazie al Dott. Marco Piovera per il prezioso contributo.



seminario dell'IIS Alessandrini Mainardi su **La tutela del software e dei diritti di proprietà intellettuale ed il contrasto alla pirateria e alla contraffazione**

## Centro per famiglie Voghera-Oltrepò'

CENTRO PER FAMIGLIE VOGHERA - OLTREPO'

Si informa che è attivo il

CENTRO PER FAMIGLIE VOGHERA-OLTREPÒ

Il progetto intende realizzare un centro di ASCOLTO, SUPPORTO e primo intervento per tutte le famiglie della comunità di Voghera e l'Oltrepò Pavese.

In particolare sosterrà giovani coppie, genitori con figli, famiglie con un componente fragile, sia esso minorenni o maggiorenne, famiglie con background migratorio, che attraversano momenti di transizione e situazioni di significativa difficoltà.



Al via il PROGETTO CENTRO PER FAMIGLIE VOGHERA E OLTREPO' PAVESE, finanziato da Regione Lombardia grazie alle risorse del Fondo Famiglia, in sinergia con ATS Pavia, che vede protagonista la Fondazione Adollescere nel ruolo di capofila e una rete di partner del territorio, uniti allo scopo di costituire un punto di riferimento per le famiglie, in particolare le più vulnerabili. L'iniziativa intende dare vita a luoghi e opportunità attraverso percorsi di supporto individuale ed esperienze di gruppo in cui diversi attori, istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi volti a promuovere il benessere, lo sviluppo delle famiglie e a sostenere la genitorialità.

Il progetto approvato durerà due anni e segue al modello avviato nel 2020 con il "Piano sperimentale di interventi per le famiglie dell'ATS di Pavia". Durante la sperimentazione, svolta nel mezzo della pandemia, Adollescere e altri partner del territorio pavese hanno potuto mettere a punto iniziative trasversali quali sportelli di orientamento, laboratori, attività di sensibilizzazione al territorio, percorsi di formazione. Il Progetto Centro per famiglie Voghera e Oltrepò Pavese intende raccogliere l'esperienza provinciale di successo della sperimentazione che ha visto diverse famiglie coinvolte e interessate alle attività, quindi consolidare su scala locale un modello di governance territoriale che sappia rispondere ai bisogni tangibili di tanti nuclei familiari, quindi a renderli protagonisti rinforzando le reti sociali.

Tra le azioni previste nel biennio di progetto: avvio di punti di ascolto e orientamento, presa in carico individuale e attivazione di opportunità, proposte di corsi di formazione sia per le famiglie, sia per gli operatori della rete di partner, attivazione di focus group e di percorsi di auto mutuo aiuto, laboratori creativi di gruppo e sull'intergenerazionalità, attività esplorative in natura in Alto Oltrepò Pavese.

Il progetto è ufficialmente partito il 30 settembre 2022 con la stesura di protocolli operativi per poter avviare le attività previste.

Fondazione Adollescere (capofila), ASST Pavia, Piano di Zona di Voghera Oltrepò, Piano di Zona Broni Casteggio, Comunità Montana Oltrepò Pavese, Centro Servizi Formazione di Voghera, Cooperativa Sociale La Svegilia Onlus, Consultorio familiare La nuova aurora, Odv C.H.I.A.R.A., Istituto comprensivo Dante di Voghera, Istituto comprensivo Pertini di Voghera, Istituto comprensivo di Rivanazzano, Istituto comprensivo di Varzi.

Per appuntamenti telefonare o lasciare un messaggio all'educatrice professionale dott.ssa Alessia Martinotti martinotti@adollescere.org – 389 8903514